



PERCHÉ FESTEGGIARE L'UNITÀ D'ITALIA



Diverse sono le motivazioni che ci hanno indotto ad organizzare anche a Borgolavezzaro le manifestazioni legate al 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia. In aggiunta a tutte quelle nazionali che ci offrono lo spunto per esprimere la nostra gioia per questa data importante e ai sentimenti di gratitudine e riconoscenza verso quanti, grandi e piccoli, in maggiore o minor misura, furono artefici e protagonisti del nostro Risorgimento, abbiamo motivazioni concrete e importanti. L'Ottocento è stato per Borgolavezzaro un secolo splendido, ricco di personaggi di primo piano anche a livello nazionale e ha visto grandi realizzazioni che trasformarono radicalmente il modo di vivere della nostra comunità. (Vengono costruite la strada Mortara-Novara, la ferrovia Sempione-Alessandria, importanti opere di irrigazione quali il cavo Plezza, il canale Cavour ed il canale Quintino Sella, il campanile di San Rocco, la grande Chiesa Antonelliana, gli organi Mentasti e il palazzo Municipale).

Circa un secolo e mezzo fa la nostra comunità si trovò ad essere intensamente coinvolta in vario modo e a diverso titolo nelle vicende delle guerre risorgimentali. Il nostro territorio infatti si trovava allora al confine tra il Piemonte e l'Impero austro-ungarico e giocoforza fu teatro di fondamentali battaglie e importanti eventi della prima e della seconda guerra d'indipendenza. In questa cornice dunque Borgolavezzaro diede il proprio contributo attraverso personaggi che parteciparono, spesso con ruoli importanti, alle battaglie e alle vicende risorgimentali o attraverso il sacrificio di tantissimi concittadini che dovettero subire le conseguenze di quelle dolorose vicende e si videro più volte depredati dagli invasori pagando un prezzo altissimo come testimoniano molti documenti d'archivio. Per questo il nostro paese oggi si sente partecipe e protagonista di quegli eventi che portarono all'unità d'Italia del 1861.

Come si evince dai manifesti, abbiamo voluto affidare proprio ai ragazzi e ai giovani l'apertura delle celebrazioni perché essi, che rappresentano il nostro futuro, debbono sapere quanto la nostra comunità ha fatto allora per lasciarci una Nazione libera e unita. Ripercorreremo attraverso diapositive, canti, brani d'epoca e pagine d'archivio, alcuni momenti significativi consegnando ai diciottenni copia della nostra Costituzione e riscoprendo il valore dei simboli identificativi dell'Italia.

Mercoledì 16, Notte Tricolore, presenteremo attraverso illustri relatori, in maniera originale e accattivante, tra Musica e storia, personaggi ed eroi nazionali e locali. Accanto Vittorio Emanuele II primo Re d'Italia, Cavour, Garibaldi e Giuseppe Verdi, tratteremo le gesta di personaggi locali: Magnani Ricotti, generale pluridecorato e Ministro, Luigi Tornielli marchese di Borgolavezzaro, Carlo Saini, Luigi Gramegna colonnello e scrittore e Marcello Beltramini, generale e medaglia d'argento, accennando a tante persone meno note che contribuirono a raggiungere l'ambizioso traguardo.

Il 17, Festa nazionale del 150° dopo una cerimonia religiosa, inaugureremo la prestigiosa mostra "Dalla storia alla satira", cronache ed eventi in caricatura da Cavour ad Andreotti, già allestita a Torino a cura del Consiglio Regionale del Piemonte.

Infine concluderemo le manifestazioni sabato 19 marzo, con la seconda edizione di poesie dialettali e riferimenti storici all'anniversario. Riteniamo fosse doveroso adoperarci per rendere visibile e coinvolgente una data eccezionale che è capitata a noi di poter celebrare.

Comm. Lino Mortarino

Capogruppo in Consiglio comunale di Borgolavezzaro
e Delegato per le manifestazioni del 150

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com